



*“ . . . . ho la profonda persuasione che l'esplorazione completa delle regioni artiche sarà presto un fatto compiuto, . . . .*

*. . . . sotto anche la suggestione di accidenti che, purtroppo, fatalmente accompagnano qualunque conquista umana sulle forze della natura.*

*Ma non c'è catastrofe che valga ad arrestare il progresso delle nostre conoscenze.*

*Passato il primo momento di disorientamento e di sbigottimento, l'umanità - o almeno la sua parte migliore - dalla disgrazia stessa attinge nuovo impulso per spingersi più avanti e più alto.”*

*da “L'Italia al Polo Nord”  
Umberto NOBILE (1930)*

La foto di Umberto Nobile è stata gentilmente concessa dal Museo Storico dell'Aeronautica Militare

## Istituti afferenti

IAMC	Ist. per l'Ambiente Marino Costiero
IBAF	Ist. di Biologia Agro-Ambientale e Forestale
IDPA	Ist. per la Dinamica dei Processi Ambientali
IGAG	Ist. di Geologia Ambientale e Geoingegneria
IGG	Ist. di Geoscienze e Georisorse
IIA	Ist. per lo Studio dell'Inquinamento Atmosferico
IMAA	Ist. di Metodologie per l'Analisi Ambientale
IRPI	Ist. di Ricerca per la Protezione Idrogeologica
IRSA	Ist. di Ricerca sulle Acque
ISAC	Ist. di Scienza dell'Atmosfera e del Clima
ISE	Ist. per lo Studio degli Ecosistemi
ISMAR	Ist. di Scienze Marine
IVALSA	Ist. per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree

## Istituti partecipanti

CERIS	Ist. di Ricerca sull'Impresa e Sviluppo
IAC	Ist. di Applicazione del Calcolo “Mauro Picone”
IBF	Ist. di Biofisica
IBIM	Ist. di Biomedicina e Immunologia Molecolare
IBIMET	Ist. di Biometeorologia
IBP	Ist. Biochimica delle Proteine
ICIS	Ist. di Chimica Inorganica e delle Superfici
ICRM	Ist. di Chimica del Riconoscimento Molecolare
IDAC	Ist. Sperimentale di Acustica “Orso Mario Corbino”
IFAC	Ist. di Fisica Applicata “Nello Carrara”
IGV	Ist. di Genetica Vegetale
IMATI	Ist. Matematica applicata e Tecnologie Informatiche
IMC	Ist. di Metodologie Chimiche
IREA	Ist. per il Rilevamento Elettromagnetico dell'Ambiente
ISAFoM	Ist. per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo
ISSIA	Ist. di Studi sui Sistemi Intelligenti per l'Automazione

CNR - Dipartimento Terra e Ambiente  
P.le Aldo Moro, 7 00185 Roma  
Tel. +39 06 49933836 Fax +39 06 49933887  
website: [www.dta.cnr.it](http://www.dta.cnr.it)  
e-mail: [segreteria.dta@cnr.it](mailto:segreteria.dta@cnr.it)



*Consiglio Nazionale delle Ricerche*

**Dipartimento Terra e Ambiente**



## L'Italia al Polo Nord

*Una nuova prospettiva  
di ricerca in Artico*

10 dicembre 2008  
CNR - Aula Marconi  
P.le Aldo Moro, 7 - Roma



Mercoledì, 10 Dicembre 2008

*La ricerca scientifica in Artico*

### **L'importanza strategica dell'Artico**

*L'Artico sta assumendo una crescente importanza strategica per gli equilibri del pianeta. I principali fattori di questa spinta sono legati al riscaldamento globale che, in conseguenza di una sensibile e crescente riduzione della copertura glaciale, rende accessibili vaste aree per il traffico marittimo e per l'esplorazione e lo sfruttamento di giacimenti di combustibili fossili. Non meno rilevante è l'accesso alle riserve ittiche che si renderanno disponibili, soprattutto se si pensa al previsto incremento del fabbisogno proteico della popolazione mondiale.*

*L'Artico è quindi al centro di interessi in campo energetico, industriale, marittimo e ambientale, con responsabilità e coinvolgimenti non limitati ai soli Paesi rivieraschi.*

*La ricerca scientifica si pone come supporto essenziale alle scelte sia politiche che industriali, per promuovere la tutela dell'ambiente, la sostenibilità dello sfruttamento delle risorse delle regioni artiche e per riaffermare la globalizzazione delle problematiche coinvolte.*

**08:30 – 09:00** *Registrazione*

**09:00 – 09:10** *Benvenuto*

L. Maiani (Presidente CNR)

**09:10 – 09:50** *Saluto delle Autorità*

G. Pizza (Sottosegretario MIUR)

E. Scotti (Sottosegretario MAE)

R. Menia (Sottosegretario MATTM)

E. Realacci (Commissione Ambiente della Camera dei Deputati)

### **Introduzione**

**09:50 – 10:10** P. Egerton (Direttore European Polar Board - ESF)

*European Coordination of Arctic Programmes and Infrastructures*

**10:10 – 10:30** R. Azzolini (Coord. Polarnet DTA - CNR)

*L'Italia in Artico: le origini, i luoghi, gli obiettivi*

### **Relazioni scientifiche**

**10:30 – 10:45** C. Tomasi (ISAC - CNR)

*Cambiamenti climatici in Artico: prospettive di ricerca nel campo delle scienze atmosferiche*

**10:45 – 11:00** M. Candidi (INAF)

*Prospettive nazionali ed internazionali delle ricerche astrofisiche polari*

**11:00 – 11:15** G. Di Prisco (IBP - CNR)

*Evoluzione e biodiversità in Artico: la risposta della vita al cambiamento*

**11:15 – 11:30** A. Bergamasco (ISMAR - CNR)

*Nuove frontiere dell'oceanografia polare*

**11:30 – 11:45** G. Tamburelli (ISGI - CNR)

*Energia e Ambiente: nuove sfide per la cooperazione internazionale in Artico. Il ruolo delle scienze sociali*

**11:45 – 14:00** *Tavola rotonda*

Moderatore: G. Moncada Lo Giudice

L. Criscuoli (Direttore Gen. Ricerca MIUR)

E. Boschi (Presidente INGV)

M. Garozzo (Direttore Dip. Ambiente ENEA)

R. Guzzi (Ispettore Generale ASI)

T. Maccacaro (Presidente INAF)

I. Marson (Presidente OGS)

C.A. Ricci (Presidente European Polar Board; IASC)

### **Conclusioni**

G. Cavarretta (Direttore DTA - CNR)

*L'Artico è l'area del pianeta più sensibile ai cambiamenti climatici in atto. Tra le tematiche di più alto interesse scientifico vi sono quelle riguardanti la stabilità della criosfera e i cambiamenti a scala globale che ne potranno derivare, l'inquinamento da attività antropiche, l'instabilità dell'ozonosfera, la biodiversità e i meccanismi di adattamento degli organismi viventi.*

*Negli italiani l'Artico suscita grande emozione soprattutto al ricordo delle missioni scientifiche di Umberto Nobile che, insieme a Roald Amundsen, hanno fatto la storia della sua esplorazione.*

*Nel 1996 il CNR ha attivato la Stazione Scientifica artica "Dirigibile Italia" a Ny-Ålesund, Baia del Re, Spitzbergen (79° N), nel luogo da dove nel 1928 partì la sfortunata spedizione di Umberto Nobile.*